



COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO

Viale Virgilio, 50 - 74016 MASSAFRA



Regione Puglia

ISTITUTO COMPRENSIVO
DE AMICIS - MANZONI

Viale Virgilio 74016
Massafra (TA)



PROGETTO DEFINITIVO
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI

A.2b) Interventi di tipo strutturale parziali finalizzati
all'adeguamento sismico

TAV.

9

PIANTE PADIGLIONE "D"

scala 1:100

Committente
Comune di MASSAFRA

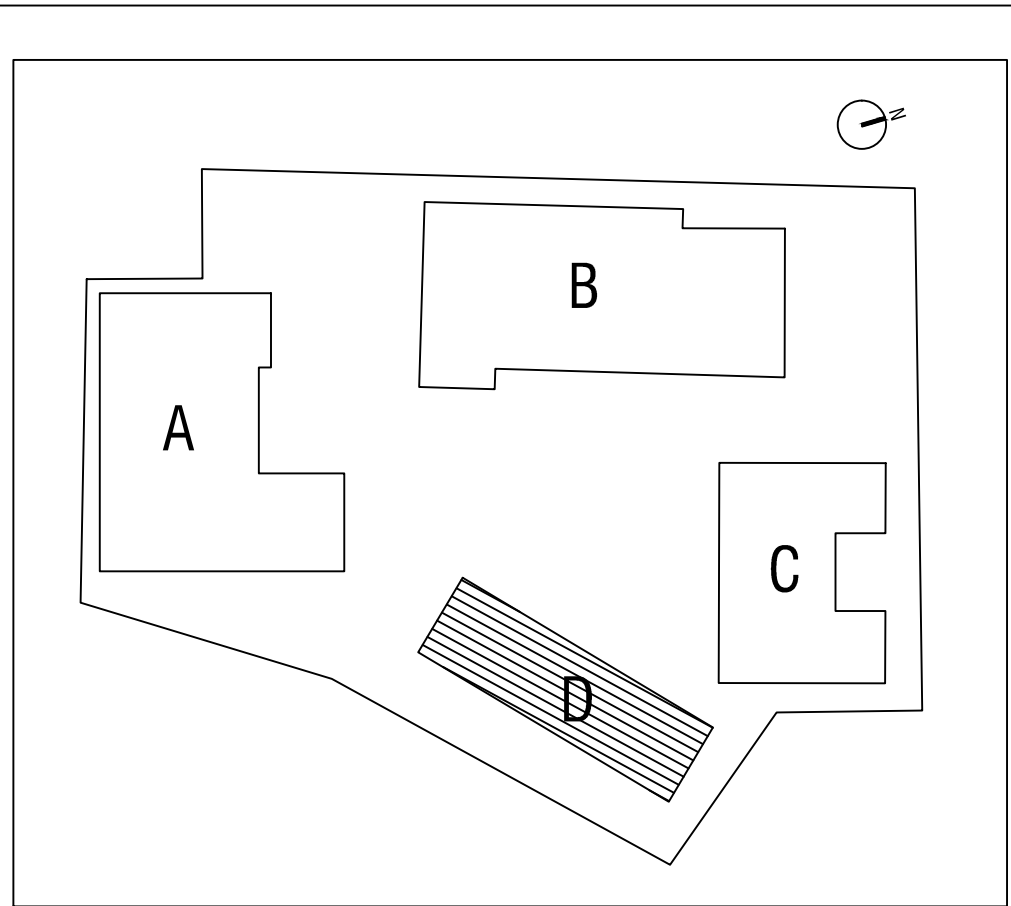
Gruppo di Progettazione
Arch. Lorenzo NATILE

RUP
Geom. Giuseppe LATERZA

Geom. Giulio RESTA

Data Aprile 2015 Revisione Aggiornamento Protocollo

Il presente progetto è protetto a termini di legge.



PLANIMETRIA

PROVA PACOMETRICA PILASTRI: Per ciascun piano dovrà essere rimosso il rivestimento e l'intonaco relativamente ai pilastri 1, 3, 8, 10 per effettuare la prova pacometrica al fine di determinare:

- Quantità di armatura longitudinale;
- Quantità e dettagli dell'armatura trasversale sia in zona critica che in zona normale;
- Spessore del copriferro;
- Lunghezza di sovrapposizione delle barre;

PROVA PACOMETRICA TRAVI: Per ciascun piano dovrà essere rimosso il rivestimento e l'intonaco all'intradosso delle travi relativamente alle travi comprese tra i pilastri 1-3, 1-2, 4-6, 8-10 e si dovrà effettuare la prova pacometrica al fine di determinare:

- Quantità di armatura longitudinale;
- Quantità e dettagli dell'armatura trasversale sia in zona critica che in zona normale;
- Spessore del copriferro;
- Lunghezza di sovrapposizione delle barre;

PROVE SUI MATERIALI: Si effettuerà un prelievo di un campione di calcestruzzo con carota pari a minimo 3 volte il diametro dell'inerte massimo presente nel calcestruzzo al fine di determinare la resistenza e la tipologia di calcestruzzo utilizzato relativamente ai pilastri 3 e 8. Si effettuerà un prelievo di un campione di armatura al fine di determinare la tipologia di ferro utilizzato, la resistenza a snervamento, di rottura e la deformazione ultima dell'acciaio relativamente ai pilastri 3 e 8. Si effettuerà un prelievo di un campione di calcestruzzo con carota pari a minimo 3 volte il diametro dell'inerte massimo presente nel calcestruzzo al fine di determinare la resistenza e la tipologia di calcestruzzo utilizzato relativamente alle travi comprese tra i pilastri 1-2, 1-3. Si effettuerà un prelievo di un campione di armatura al fine di determinare la tipologia di ferro utilizzato, la resistenza a snervamento, di rottura e la deformazione ultima dell'acciaio relativamente alle travi comprese tra i pilastri 1-2, 1-3. Si effettuerà un prelievo di un campione di calcestruzzo con carota pari a minimo 3 volte il diametro dell'inerte massimo presente nel calcestruzzo al fine di determinare la resistenza e la tipologia di calcestruzzo utilizzato relativamente ai plinti 1 e 2. Si effettuerà un prelievo di un campione di armatura al fine di determinare la tipologia di ferro utilizzato, la resistenza a snervamento, di rottura e la deformazione ultima dell'acciaio relativamente al plinto 1 e 2.

VERIFICHE LOCALI:

Verifica dello spessore dei solai, della tipologia, dell'armatura, dell'orditura, delle dimensioni e composizione di massetti e riempimenti. Si dovrà rimuovere l'intonaco e forare il solaio per tutta la sua profondità.

AREA A: Dovrà essere rimosso il riempimento della copertura fino all'estradosso dell'elemento strutturale per una dimensione almeno pari ad 1mx1m.

Verifica del riempimento del tetto (tipologia, spessore, composizione, qualità)

AREA 1: Relativamente ai plinti 1 si dovrà scavare fino a scoprire completamente la fondazione, si dovranno verificare le caratteristiche geometriche della fondazione e delle travi di collegamento (lunghezza, larghezza ed altezza) e si dovrà effettuare la prova pacometrica sul plinto e sulla trave di collegamento al fine di determinare:

- Quantità di armatura longitudinale;
- Quantità e dettagli dell'armatura trasversale;
- Spessore del copriferro;
- Lunghezza di sovrapposizione delle barre;

VERIFICHE LOCALI:

Verifica della dimensione, dello spessore e della composizione dei cordoli. Qualora fossero in c.a. effettuare la prova pacometrica al fine di determinare dimensione del copriferro, quantità, dimensioni e distanze di armatura longitudinale e trasversale. Prelievo di un campione di calcestruzzo con carota pari a minimo 3 volte il diametro dell'inerte massimo presente nel calcestruzzo al fine di determinare la resistenza e la tipologia di calcestruzzo utilizzato. Prelievo di un campione di armatura al fine di determinare la tipologia di ferro utilizzato, la resistenza a snervamento, di rottura e la deformazione ultima dell'acciaio.

AREA 2-3-4: Relativamente ai plinti 2, 4, 11 si dovrà scavare fino a scoprire completamente la fondazione, si dovranno verificare le caratteristiche geometriche della fondazione e delle travi di collegamento (lunghezza, larghezza ed altezza) e si dovrà effettuare la prova pacometrica sul plinto e sulla trave di collegamento al fine di determinare:

- Quantità di armatura longitudinale;
- Quantità e dettagli dell'armatura trasversale;
- Spessore del copriferro;
- Lunghezza di sovrapposizione delle barre;

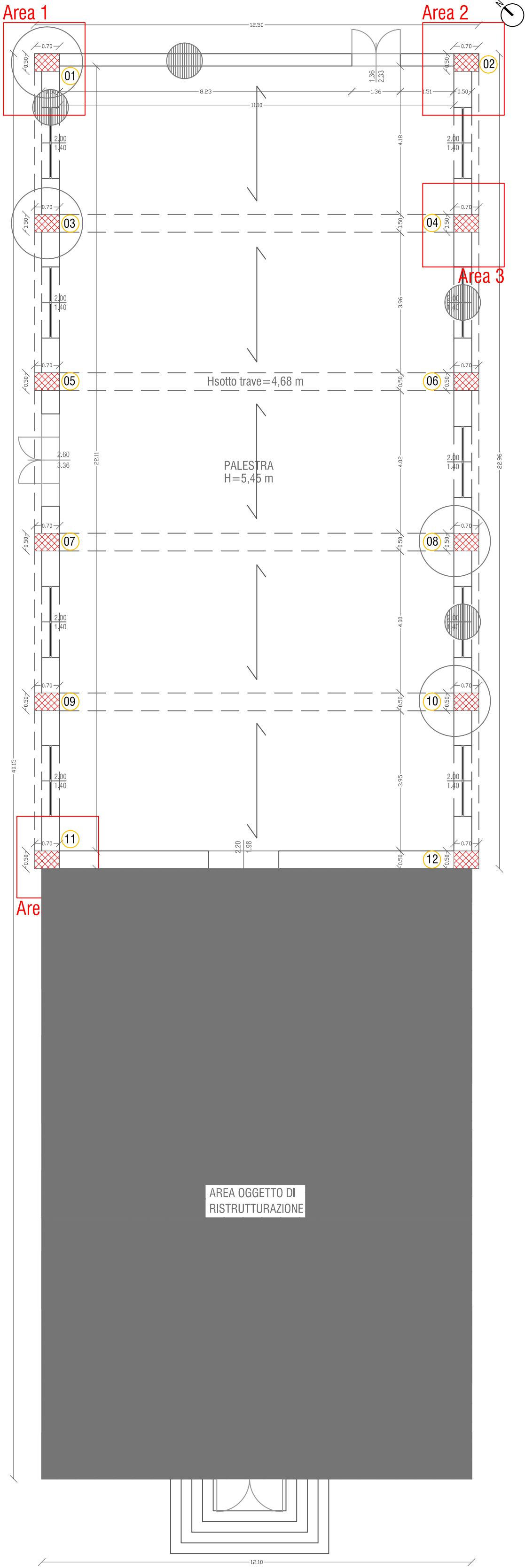
VERIFICHE LOCALI:

Verifica della dimensione, dello spessore e della composizione dei cordoli. Qualora fossero in c.a. effettuare la prova pacometrica al fine di determinare dimensione del copriferro, quantità, dimensioni e distanze di armatura longitudinale e trasversale.

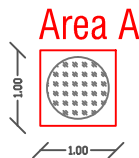
AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI:

Successivamente alle prove diagnostiche si dovrà provvedere al ripristino degli intonaci, alla risarcitura delle parti di murature demolite e alla chiusura dei fori dovuti al carotaggio con malta cementizia a stabilità volumetrica. Gli intonaci e le opere di finitura demolite per l'esecuzione dei saggi e delle prove non distruttive effettuate dovranno essere ripristinati al termine delle indagini.

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA COPERTURA



AREA OGGETTO DI
RISTRUTTURAZIONE

Area 1

Area 4

PROSPETTO NORD-OVEST